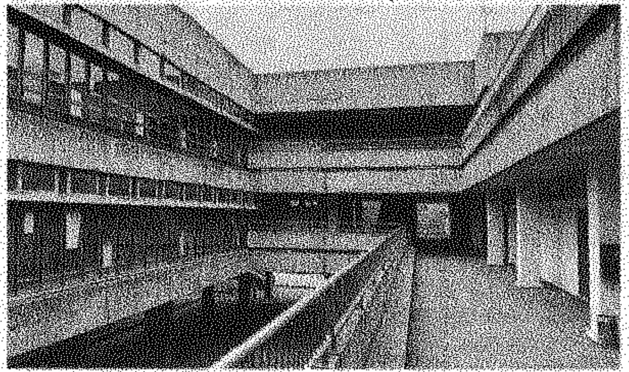


## IN VIA 2 GIUGNO - Siglato il protocollo tra Comune e Regione Lombardia

**PADERNO DUGNANO** - Nuovo passo verso il recupero del palazzo Sanità. La giunta Casati ha siglato il protocollo di intesa con Regione Lombardia per la realizzazione della casa di comunità. La novità è degli ultimi giorni che consentirà di definire gli spazi nei 3mila metri quadri di via 2 giugno.

cardiologiche e pneumologiche, ma anche diabetologiche e oncologiche, oltre che ortopediche, in cui operano professionisti in grado di garantire il raccordo con le strutture ospedaliere e la medicina territoriale. Ci si potrà sottoporre anche visite oculistiche che saranno accompagnate dai servizi dedicati ai minori, agli



# Verso la casa di comunità Tutti i servizi che ci saranno

Nel nuovo complesso ci sarà spazio per l'area di accoglienza con il punto unico di accesso, dove verranno accolti e ascoltati gli utenti. Collegata ci sarà lo sportello di scelta e revoca del medico di famiglia o il pediatra. Qui sarà possibile anche richiedere la tessera sanitaria e rinnovare le esenzioni sanitarie. All'interno della casa di comunità troverà spazio anche l'area prelievi e vaccinazioni: al mattino fungerà da punto prelievi mentre durante la giornata sarà punto vaccinale per i bambini e per i richiami. La nuova struttura garantirà anche cure primarie e continuità assistenziale con l'area che ospiterà i medici di base e la guardia medica che sarà attiva di notte e nei festivi. Ma quali saranno gli ambulatori specialistici che troveranno spazio negli spazi del palazzo Sanità? Si potranno effettuare visite

anziani, ai disabili e il raccordo con il terzo settore presente su territorio. In questi anni anche in base alle sensibilità dell'Amministrazione comunale è stato concordato il mantenimento e il potenziamento dell'unità di neuropsichiatria infantile al fine di istituire un polo di riferimento territoriale.

A cui si aggiungerà il servizio di psichiatria forense, ma anche le attività consultoriali con ginecologi, psicologi, assistenti sociali, assistenti sanitarie. Ci sarà anche uno sportello per assistenza e a utenti con disabilità, a famiglie che si prendono cura di anziani. Nella casa di co-

munità saranno inglobati anche gli sportelli contro le dipendenze patologiche e quello anti violenza che a oggi sono dislocati a Cassina Amata e al centro culturale Tilane. Il Comune comparteciperà alla riqualificazione dell'immobile con un investimento di 1 milione e 800mila euro.